VareseNews

Milano-Sanremo con Pogacar, van Aert e Van der Poel. Al via anche Covi e Puppio

Pubblicato: Venerdì 17 Marzo 2023

Tutto pronto per la **114a edizione della Milano-Sanremo** di ciclismo, il cosiddetto "Mondiale di Primavara" che è anche la prima delle cinque "classiche monumento" (le gare in linea più importanti del mondo) del calendario mondiale. **Sabato 18** saranno **25 le squadre al via da Abbiategrasso** per affrontare i quasi 300 chilometri del percorso che porterà il gruppo sino all'arrivo nella città del Festival. *(foto: www.milanosanremo.it)*

Come di consueto, la Sanremo richiama numerosi "grandi calibri" del ciclismo mondiale: vero è che la corsa **si presta soprattutto a un arrivo in volata** ma è altrettanto evidente che la qualità di tanti corridori, oggi più che mai, **apre il pronostico ad arrivi in fuga solitaria** o a gruppo ristrettissimo. Gli occhi sono puntati prima di tutto su **Tadej Pogacar**, che ha già vinto una Liegi e due Lombardia e che ha il talento e le gambe per aggiungere un'altra classicissima alla collezione.

Per Pogacar dovrà **lavorare anche Alessandro Covi**, suo compagno di squadra nella UAE Emirates che si presenta allo start con una formazione di altissimo profilo nonostante il forfait di Davide Formolo, ammalato e sostituito con Wellens. Il "Puma di Taino" sarà a disposizione del team che ha anche in Trentin un uomo da volata (meglio se a ranghi ristretti) e quindi **non dovrebbe avere la libertà** che gli viene concessa in altre situazioni. Poi, come sempre, sarà l'andamento della corsa a variare i piani fatti a tavolino.

Covi non sarà l'unico corridore della nostra provincia al via di una classica che vanta numerosi trionfi "targati Varese" (Ganna, Binda, Mara, Chiappucci e Colombo). Con la neonata squadra svizzera **Q36.5 ci sarà infatti anche Antonio Puppio,** 23enne di **Samarate** che è all'esordio in una Sanremo: il team ha una forte componente italiana e schiera, oltre a Puppio, anche Brambilla, Moschetti (attenzione, in caso di volata) e Fedeli.

L'altra presenza varesotta sarà quella della **Eolo-Kometa** che purtroppo **è ancora senza il suo uomo migliore per questo genere di gare, Vincenzo Albanese,** in convalescenza dopo la brutta caduta occorsagli in ritiro quest'inverno. Senza il campano-toscano (11° e primo italiano nel 2022), gli uomini di Ivan Basso **giocherà qualche carta d'esperienza con Gavazzi, Maestri e Bevilacqua**, si affiderà a Samuele Rivi per le fughe (lo scorso anno restò a lungo in testa) e completerà la squadra con gli spagnoli D. Martin e Sevilla e con l'italiano M. Bais.

Tra i favoriti, detto di Pogacar, ci sarà la coppia dell'Alpecin **Van der Poel-Philipsen**, Wout **van Aert** per la Jumbo-Visma, veterani come **Alaphilippe** (Soudal-Quick Step) e **Sagan** (TotalEnergies), o l'ex iridato **Pedersen** (Trek-Segafredo). **Poche speranze per gli italiani** – ultima vittoria, Nibali 2018 con un capolavoro – anche se c'è una po' di curiosità intorno a **Filippo Ganna.** La Ineos è rimasta senza la sua punta Pidcock, influenzato: chissà che l'azzurro non abbia libertà di provarci in un contesto insolito per lui.

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it